

tupputincontri la parola alla scrittura

Venerdì 9 giugno alle ore 19.00 presso il Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, in via Cardinale Dell'Olio a Bisceglie, l'**Associazione del Centro Studi Normanno-Svevi**, in collaborazione con il **Cineclub Canudo**, organizza l'incontro con il prof. **Giuliano Volpe**, docente in **Archeologia medievale e del Tardo antico** e **Presidente del Consiglio Superiore "Beni culturali e paesaggistici" del MiBACT**, che sarà intervistato da **Giuseppe Losapio** per presentare il suo libro **"Un patrimonio italiano. Beni culturali, paesaggio e cittadini"**, edito dalla **UTET**. Dopo "Le vie maestre" (Edipuglia) e "Patrimonio al futuro" (UTET) con quest'ultimo volume il prof. Volpe continua il suo viaggio verso le politiche culturali per la gestione dei beni culturali e paesaggistici, che lo hanno portato a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Superiore "Beni culturali e paesaggistici" del MiBACT. Con "Un patrimonio italiano" Volpe ci racconta il lavoro svolto negli ultimi anni e si fa testimone di un'Italia che vuole continuare a credere e a rilanciare dei modelli e pratiche d'eccellenza nella gestione di musei, parchi archeologici e recupero di siti di valenza culturale. Negli ultimi due anni si è discusso di patrimonio culturale più che negli ultimi vent'anni. Dopo un lungo periodo di disinteresse, accompagnato da tagli indiscriminati e dal blocco delle assunzioni, il tema è finalmente diventato di grande attualità. Ma l'occasione non va sprecata. È necessario un profondo cambiamento di visione per allontanarsi da una certa tradizione elitaria e seguire con decisione la strada indicata nel 2005 dalla Convenzione Europea di Faro sul diritto al patrimonio culturale: una vera e propria rivoluzione copernicana, che mette al centro i cittadini, le comunità, i territori. Per fortuna l'Italia è un paese straordinario, che riserva continue scoperte, sorprese imprevedibili: non c'è città, non c'è piccolo borgo, non c'è località che non conservi tracce storiche, monumenti, tradizioni, peculiarità paesaggistiche di grande interesse. Ed è proprio dall'indagine sul territorio che Giuliano Volpe parte per parlarci del futuro del nostro patrimonio. Un viaggio nell'Italia migliore, un tour ideale tra musei, parchi, monumenti, gestiti "dal basso": tante soluzioni diverse che dimostrano come sia possibile fare dell'eredità culturale un elemento vivo e un fattore di coesione e di crescita di una comunità, grande o piccola che sia. Quante energie, quanto entusiasmo, quante capacità animano il nostro Paese: ma le energie devono essere sostenute, l'entusiasmo non va spento, le capacità meritano di essere sviluppate. In questo saggio rapido e palpitante sono raccolte storie e situazioni in cui gli ostacoli sono stati trasformati in opportunità, in cui la voglia di fare italiana ha trovato spazi e possibilità per mettersi alla prova, e riuscire. Un messaggio di ottimismo della volontà che viene da grandi fondazioni e da società pubbliche, da piccole associazioni o da giovani professionisti. Un messaggio da raccogliere e valorizzare: è questo il nostro vero patrimonio.

Giuliano Volpe (Terlizzi 1958), laureato in Lettere classiche (Università di Bari), dottore di ricerca in Archeologia (Università di Napoli Federico II) e in Storia (Scuola Superiore di Studi Storici, Università della Repubblica di San Marino), è professore ordinario di Archeologia all'Università di Foggia, di cui è stato rettore tra il 2008 e il 2013. Dirige da molti anni importanti scavi terrestri e subacquei e ricognizioni archeologiche in Italia, in Francia e in Albania. Coordina la Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia. È presidente della SAMI-Società degli Archeologi Medievisti Italiani e della *Fondazione Apulia felix onlus*. Dirige la rivista *L'archeologo subacqueo* e le collane *Insulae Diomedeeae (Collana di ricerche storiche e archeologiche)*, *Bibliotheca Archaeologica*, *Adrias (Archeologia dell'Adriatico e del Mediterraneo)* e *Aufidus* per Edipuglia. Fa parte dei comitati editoriali di numerose riviste internazionali ed è membro di varie società scientifiche in campo storico e archeologico. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui le monografie *La Daunia nell'età della romanizzazione* (1990), *Contadini pastori e mercanti nell'Apulia tardoantica* (1996), *Le vie maestre* (2013), *Patrimonio al futuro* (2015). Dal 2012 è componente e dal 2014 presidente del Consiglio Superiore "Beni culturali e paesaggistici" del MiBACT.

Ingresso libero

Info: 3402215793 – 349 7514788 - info@palazzotupputi.it - www.palazzotupputi.it